



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- e-mail: caserta@cai.it
gannici@tin.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Via Eleuterio Ruggiero, 54 (plessso scolastico Leonardo da Vinci), 81100 Caserta
L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta



29 MAGGIO 2016

Area wilderness di Monte Maggiore
Anello da Formicola (200 m.) per Pizzo Madama
Marta (958 m) e Pizzo San Salvatore (1037 m)

Camminare sui sentieri delle Aree protette italiane, dalla Valle D'Aosta alla Sicilia, partecipando a interventi di manutenzione e segnaletica, corsi di sentieristica, inaugurazioni di percorsi ripristinati o totalmente nuovi, con l'obiettivo di scoprire la realtà naturalistica e culturale dei Parchi d'Italia. È quello che faranno domenica 29 maggio 2016 i partecipanti alla 4^a edizione di "In cammino nei Parchi", organizzata dal Club Alpino Italiano e da Federparchi in concomitanza con la **16^a Giornata nazionale dei sentieri del CAI**.



16^a Giornata nazionale dei sentieri del CAI, anche
occasione di riscoperta di antiche vie, ormai desuete, non più funzionali alla odierna economia

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA, QUANTO PRIMA, ENTRO VENERDI' 27 MAGGIO

NORME GENERALI E COPERTURA ASSICURATIVA

Per tutti prenotazione obbligatoria entro la data suindicata.
Per i soci la copertura assicurativa è compresa nella quota sociale annuale.
Per i non soci la copertura assicurativa (infortuni e soccorso alpino) è obbligatoria e da effettuarsi al momento della prenotazione, fornendo i dati anagrafici e versando il relativo premio.

PREMI PER L'ANNO 2016 VALIDI DAL 1° Gennaio 2016 (Polizze in sede e su sito www.cai.it)

Soccorso alpino		Per un giorno: € 2,23		Da 2 a 6 giorni: € 4,46	
Infortuni	Massimali :	Morte	Invalidità permanente	Spese di cura	Premio
Comb. A)		€ 55.000,00	€ 80.000,00	€ 1.600,00	€ 5,58/giorno
Comb. B)		€ 110.000,00	€ 160.000,00	€ 2.000,00	€ 11,16/giorno

Richiesta di soccorso: contattare il 118 chiedendo espressamente l'intervento del CNSAS (Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico).

Incentivo: dalla quota prevista per la prima nuova iscrizione, verrà detratta – fino al massimo di € 6,00 – la somma di eventuali contributi donati per ciascuna escursione negli ultimi 12 mesi.

IMP.: Il socio di altra sezione del CAI deve esibire la tessera al coordinatore dell'escursione.

PRIMO RADUNO	Caserta, Piazza Cavour – Davanti alla ex Sede	Ore: 06.55
PARTENZA		Ore: 07.00
SECONDO RADUNO, Colazione e Organizzazione Ponte Auto (Croce, 591 m, fraz. di Rocchetta)	Formicola, piazzetta di Via Carafa, all'esterno della Porta di ingresso al centro storico ed al Palazzo baronale dei Carafa di Colubrano.	Ore: 07.30
PARTENZA ESCURSIONE		Ore: 08.00



Club Alpino Italiano
Sezione di Caserta
C.F. 93067720610

- Apertura Sede: **ogni venerdì ore 20,30 – 21,30**
- e-mail: caserta@cai.it
gannici@tin.it
- <http://www.caicaserta.it>

SEDE: Via Eleuterio Ruggiero, 54 (plessso scolastico Leonardo da Vinci), 81100 Caserta

L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta L'energia pulita di Caserta

DESCRIZIONE ESCURSIONE

DIFFICOLTA'	E	DISLIVELLO	950 m	DISTANZA	18 km	DURATA	Ore 7,00
Con uscita a Croce		DISLIVELLO	950 m	DISTANZA	12 km	DURATA	Ore 5,30

Percorso con fondo misto: mulattiera, carrareccia, sentiero, roccette.

Due tratti del percorso, evidenti sulle mappe IGM del passato, riscoperti grazie ad esse, sono un po' chiusi; pertanto, si invitano gli escursionisti a vestirsi con pantaloni lunghi e maglie a maniche lunghe.

Parcheggiate le auto, organizzato il ponte macchine e fatta colazione, si parte! Attraversato il grazioso centro storico di Formicola, appena superato un ponte, si comincia a salire verso il Santuario di S. Maria a Castello (355 m); il tratto è agevole, mai ripido, e consente un ottimo riscaldamento. Attraversata la strada, si prosegue su larga mulattiera, abbastanza ripida, almeno fino alla prima curva, ma soprattutto fastidiosa per la presenza di varie pietre da sfaldamento di rocce.



A quota 500 circa, si interseca una carrareccia (a sx verso Lautoni, Cavallari e Fondola; a dx verso Masseria Le Campole) e si prosegue dritto, sempre in salita. Dopo poco (513 m), al bivio, si prosegue verso destra e, tenendo alla propria sinistra le pendici di Monte Serrone (741 m), sempre in salita, su mulattiera - **a tratti abbastanza chiusa, tanto da doverla anche abbandonare per un po'** - si giunge

ad una radura (680 m), da cui si prosegue su una larga e comoda carrareccia, in costante ma leggera salita, fino ai Ruderì della Masseria Migliozi (765 m). Qui, ad una biforcazione della carrareccia, si prosegue verso destra (verso sinistra si raggiunge Pizzo Madama Marta passando per Monte Maiulo). Dopo un centinaio di metri, poco prima di una selletta, si devia a sinistra nel fitto bosco; tralasciando dei segnali giallo-rossi, si segue su GPS la traccia IGM, cercando di individuare l'antico sentiero che - **benché non sempre evidente ed a tratti un po' chiuso** -, sempre in salita, mai ripida, consente di raggiungere, senza grande fatica, la prima meta del nostro itinerario: Pizzo Madama Marta (959m).

Dopo una meritata sosta per una rapida colazione e per ammirare il panorama, si prosegue verso Pizzo San Salvatore (1037 m). Tornati indietro per qualche centinaio di metri, a quota 930 m. circa, si lascia il sentiero dell'andata per proseguire verso destra, prima in leggera discesa (920 m) e poi in leggera salita, fino a raggiungere Monte/Pizzo Maiulo (937 m). Da qui, si prosegue prima in costante leggera discesa, fino a circa 800 metri di quota, e poi in costante leggera salita fino alla seconda meta del nostro itinerario: Pizzo San Salvatore (1037 m). Dopo una breve sosta, si prosegue, prima quasi in piano e poi con ripida discesa, **anche con superamento di qualche roccetta**, fino al sentiero (900 m) che

CAI di Siena all'Eremo di San Salvatore



unisce i due eremi: Fradejanne e San Salvatore. Si prosegue a sinistra fino all'Eremo di San Salvatore (857 m), dove ci si ferma per la colazione a sacco. Dopo la sosta, con la mulattiera/Via Crucis, si scende a Croce (591 m), oppure a quota 610 circa si devia a sinistra su un sentiero, che porta fino a Fondola (337 m., frazione di Formicola). Un po' su strada secondaria, un po' su carrareccia, attraversando le frazioni di Cavallari, Lautoni e Medici, si chiude l'anello a Formicola. Buona birra!

RACCOMANDAZIONI: Obbligo di pantaloni lunghi e maglietta a maniche lunghe e bastoncini. Abbigliamento adeguato: cappellino e occhiali per il sole; pile, k-way o mantella anti-pioggia e giacca a vento. **Scorta d'acqua (almeno litri 1,5 - meglio 2 litri)** e colazione a sacco.

COORDINATORI ESCURSIONE: Giacomo Capuano 335.7007477 e Giuseppe Spina 333.3838602